

Scuole dell'Infanzia dell'I.C. Carpi 2

DOCUMENTAZIONE del progetto in rete

"UN MONDO DI LIBRI DA ... SCOPRIRE"



anno scolastico 2000 / 2001

Hanno partecipato al progetto le insegnanti della

SCUOLA ANDERSEN

Battini Monica - Mora Marzia
Arletti Claudia - Gargano Teresa
Diazzi Ombretta - Garuti Sandra

SCUOLA MELONI

Ferrillo Anna Maria - Trunfio Elena
Fresegna Angela - Mazzeo Luciana
Fusco Rosalba - Gargiulo Maria

SCUOLA MARCHIONA

Frulio Maddalena - Mazzaferro Beatrice
Bizzarri Giuliana - Oliviero Rosa
Paltrinieri Loredana - Piluso Annaclara

La documentazione è a cura di

MONICA BATTINI

con la collaborazione di

BIZZARRI GIULIANA e FERRILLO ANNA MARIA

MOTIVAZIONI del PROGETTO in RELAZIONE al CONTESTO

Il progetto, realizzato grazie al finanziamento del Comune di Carpi (in quanto progetto di sperimentazione e qualificazione come previsto dall'art. 5 della convenzione tra Comune di Carpi e scuole autonome) è stato elaborato e realizzato dalle tre Scuole dell'Infanzia appartenenti all'Istituto Comprensivo Carpi 2:

SCUOLA "ANDERSEN"

SCUOLA "MELONI"

SCUOLA "MARCHIONA"

La "messa in rete" del progetto rappresenta un impegno preso dalle scuole verso una progettualità condivisa su aspetti propriamente didattici che - seppur al momento realizzata in forme molto generali - risponde all'esigenza favorire il confronto, la condivisione dei "saperi" e la valorizzazione delle risorse all'interno del nostro Istituto.

Il tema scelto (approccio al libro e alla narrazione) è stato individuato dalle insegnanti proprio in quanto elemento che accomuna tutte le scuole - in passato infatti, erano già state attuate esperienze in tal senso, seppur in modo occasionale e limitato - e dunque base di partenza su cui fondare un percorso di lavoro che si ipotizza possa diventare sistematico e continuo. Per quanto riguarda la scuola "Andersen" il progetto in questione costituisce la prosecuzione di quello attuato lo scorso anno scolastico intitolato "Bibliotecando s'impara!".

FINALITA' e OBIETTIVI

Il progetto, finalizzato a **favorire l'accostamento al libro e alla narrazione**, secondo modi e tempi consoni alla fascia di età in questione, si basa sulla consapevolezza che ciò costituisce una base indispensabile per la **formazione del futuro lettore**. In altre parole, l'idea di base che ha orientato complessivamente il nostro lavoro risiede nel credere che la motivazione alla lettura si "costruisca" gradualmente attraverso esperienze piacevoli di lettura/narrazione vissute in età precoce.

Nostro obiettivo prioritario è stato dunque **educare al piacere di leggere**, intendendo con ciò che si è voluto soprattutto sviluppare il "gusto" per il libro e la lettura, senza tuttavia trascurare l'aspetto della comprensione del testo e dell'immagine - condizione irrinunciabile per poterne trarre godimento.

Non si è voluto dunque fare un uso "strumentale" dei libri e delle attività ad esse correlate; ciò nonostante non è stata sottovalutata la rilevanza che tale approccio ha in quanto occasione per lo sviluppo delle capacità linguistiche e cognitive del bambino, per l'ampliamento delle sue conoscenze ed esperienze, oltre che rivestire un ruolo significativo per la sua crescita affettivo/emotiva.

In sintesi gli obiettivi del progetto:

- **Sviluppare interesse, piacere, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dal libro**
- **Sviluppare capacità di ascolto / partecipazione alla narrazione**
- **Sviluppare capacità di narrazione**
- **Sviluppare comportamenti adeguati alla lettura / ascolto e alla gestione del materiale librario**
- **Sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze di vario genere**

"BIBLIOTECHE SCOLASTICHE"

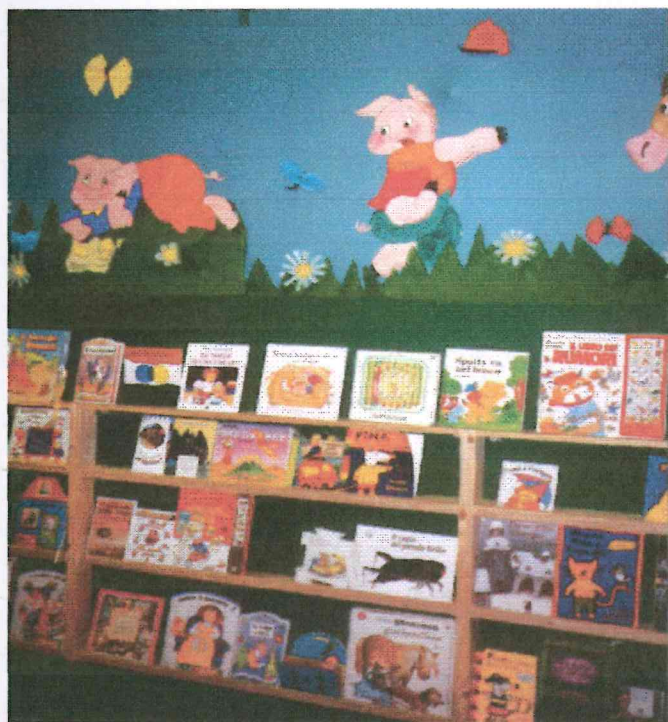
L'esigenza di allestire nelle nostre scuole una biblioteca (o un angolo/biblioteca) nasce dal desiderio di creare un luogo "tranquillo", ma al tempo stesso stimolante, esclusivamente messo a disposizione per la scoperta, la ricerca, la conoscenza del "mondo dei libri".

Uno spazio pensato per favorire un'"immersione" in tale esperienza, organizzato e strutturato per stimolare un uso indipendente e autonomo di materiali messi a disposizione.

La biblioteca della SCUOLA ANDERSEN

Già lo scorso anno scolastico (nell'ambito del progetto "Bibliotecando ... s'impara!") una saletta della scuola è stata adibita a biblioteca ed arredata con divanetti, tappeto espositori di libri a vista. Per rendere più accogliente la stanza le pareti sono state decorate con ambientazione e personaggi tratti da fiabe classiche. La biblioteca in questo anno scolastico è stata utilizzata soprattutto a piccoli gruppi (12 - 13 bambini al massimo) di età omogenea fra loro, accompagnati e guidati dalle insegnanti di sezione.

In linea generale le attività proposte hanno compreso momenti di fruizione guidata (in cui erano le insegnanti a scegliere e a proporre i libri ai bambini) e momenti di fruizione libera (in cui erano i bambini stessi, individualmente, ma spesso anche a coppie o piccoli gruppi a scegliere e a "leggere" i libri da loro preferiti).



Il patrimonio librario risulta attualmente abbastanza consistente (circa 180 libri) ed è stato scelto in base al criterio della varietà e diversificazione; esso comprende infatti libri classici di narrativa, albi illustrati, libri di "divulgazione", libri gioco e animati, libri sensoriali, "libri puzzle", "carte in favola", ecc.

Anche nelle tre sezioni della scuola sono presenti "angoli di lettura", meno attrezzati e forniti di libri (mediamente 60/70 libri per ciascuna sezione, utilizzati a rotazione), che rispondono all'esigenza di fornire ai bambini un contatto quotidiano, autonomo, con i libri.

FASI ed ARTICOLAZIONE del PROGETTO:

CORSO DI FORMAZIONE

Ad inizio d'anno scolastico, a seguito dell'incertezza dei fondi stanziati - e dunque delle disponibilità finanziarie su cui poter contare per la realizzazione del progetto - si è reso impossibile dare inizio alle attività secondo quanto ipotizzato inizialmente.

Il periodo ottobre-dicembre, tuttavia, non è stata una pausa inutile, dal momento che le insegnanti hanno partecipato ad un corso di formazione, appositamente progettato, sul libro e la narrazione ed hanno dunque avuto tempo e modo di approfondire conoscenze e migliorare competenze rispetto al tema in questione.

Le tematiche affrontate nel corso, rispondenti all'esigenza di coniugare la riflessione teorica con la pratica didattica, sono state molteplici (significato e valore educativo/didattico del libro e della narrazione, libri e generi letterari per l'infanzia, azione e funzione dell'adulto, percorsi educativo/didattici a carattere operativo)

Il percorso di formazione è stato inoltre occasione di scambio e confronto tra docenti e dunque opportunità per migliorare e costruire gradualmente insieme una metodologia di lavoro.

DEFINIZIONE degli ASPETTI ORGANIZZATIVI e DIDATTICI

Avendo come riferimento gli obiettivi e le linee generali del progetto, condivisi dal gruppo docente, le scuole hanno concordato sull'opportunità di darsi un'organizzazione autonoma per quanto riguarda le attività da proporre ai bambini e i materiali / sussidi da acquistare, in modo da rispondere alle specifiche esigenze e peculiarità di ogni singolo plesso.

Le diverse scuole, nell'ambito dei rispettivi Consigli di Intersezione tecnici, hanno dunque definito le priorità degli acquisti da fare ed ipotizzato l'articolazione delle proposte da rivolgere ai bambini che,

rispetto a determinati aspetti, si sono rivelate in alcuni casi analoghe (ad es. allestimento di uno spazio "biblioteca", e prestito dei libri a casa).

Le attività didattiche sono state progettate e condotte da "team docenti" di composizione diversificata in base del tipo organizzazione delle esperienze proposte e dei gruppi di lavoro coinvolti (es. d'intersezione, di sezione, a piccolo gruppo). Nella parte che segue ("realizzazione delle attività") verrà dato resoconto più dettagliato delle scelte e delle attività effettuate dalle singole scuole.

La docente incaricata a coordinare il progetto ha partecipato ai Consigli di intersezione, sopra citati, in cui sono stati definiti gli aspetti organizzativi e ha cercato di agevolare la circolazione e la condivisione delle informazioni all'interno dell'Istituto dando comunicazione delle ipotesi progettuali generali e delle decisioni di utilizzo dei fondi prese nelle varie scuole. La presente documentazione, tra l'altro, vuole essere uno strumento per ampliare e approfondire la conoscenza su quanto realizzato soprattutto in riferimento all'aspetto didattico.

REALIZZAZIONE delle ATTIVITA'

Vengono prese in esame le seguenti attività:

- allestimento di uno spazio / "biblioteca" di plesso
- organizzazione e gestione del prestito a casa dei libri della biblioteca scolastica
- esperienze didattiche

La biblioteca della SCUOLA MELONI

L'allestimento di una biblioteca nella scuola "MELONI" è stato un lavoro che ha richiesto un grande impegno e coordinamento tra i docenti che in più occasioni avevano opinioni contrastanti sulla realizzazione di tale progetto. La difficoltà nasceva dal fatto che non avendo una stanzetta apposita da adibire ad angolo biblioteca, le insegnanti sono state costrette a ricavarci lo spazio nel salone della scuola.

E' stata costruita una libreria a muro in legno ad altezza di bambino composta da vari ripiani che funzionano da espositore per i libri. L'angolo è stato arredato con tre divanetti, un tappeto e due grossi cuscini che vengono variamente posizionati dai bambini ed usati a loro piacimento. La parete è stata dipinta con carta colorata sulla quale sono stati applicati alcuni personaggi di fiabe. L'angolo si presenta molto accogliente, gradevole esteticamente e stimolante per i bambini, i quali lo utilizzano con grande interesse e partecipazione. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo anche dai genitori che in più occasioni si sono complimentati con le maestre per il lavoro così ben riuscito.



La biblioteca viene utilizzata a fruizione libera dai bambini in vari momenti della giornata, soprattutto al mattino al loro ingresso a scuola e dopo pranzo, momenti in cui il salone viene condiviso da tutte e tre le sezioni. E' evidente che sebbene ai bambini venga lasciata l'autonomia nella consultazione dei libri, le insegnanti ne controllano il corretto utilizzo. Inoltre la biblioteca viene utilizzata anche per attività specifiche relative al progetto, guidate personalmente dall'insegnante che sceglie i libri da proporre ai bambini.

Il patrimonio librario attualmente è minimo ma è previsto a breve un cospicuo acquisto di libri di ampia varietà comprendente libri di narrativa classici, libri gioco, libri animati e sensoriali, libri puzzle ecc...

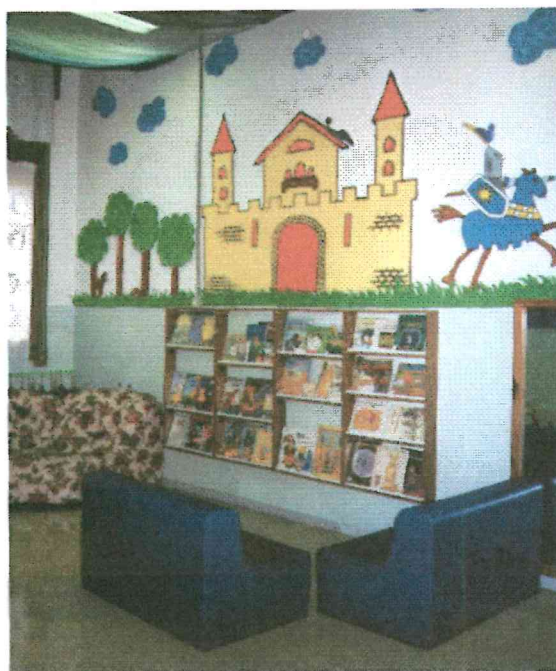
Accanto a questo angolo biblioteca condiviso dalle tre sezioni, ogni sezione è provvista di un angolo lettura che seppur limitato nell'assortimento dei libri, fornisce al bambino molte occasioni e situazioni stimolanti che lo aiutano ad avere un approccio precoce al libro.

La biblioteca della SCUOLA MARCHIONA

La nostra biblioteca nasce in questo anno scolastico grazie al sussidio del Comune.

Dopo tanti ripensamenti, abbiamo deciso di adibire a biblioteca l'unica saletta della scuola (prima usata per varie attività: accoglienza al mattino, attività ricreative e psicomotorie, progetti con esperti, orario post-scuola, ecc.) ritenendo troppo importante e qualitativo creare uno spazio raccolto e "accogliente" che stimolasse e invitasse il bambino ad entrare in contatto col fantastico mondo dei libri.

Questa saletta, dunque, è stata tinteggiata e successivamente arredata con divanetti, cuscini di varie misure posti sul pavimento, espositori di libri a vista



Il tocco finale è stato quello di applicare sulle pareti pannelli di polistirolo, precedentemente dipinti dalle insegnanti e da gruppi di bambini, raffiguranti ambientazioni e personaggi fantastici: un lupo, una strega, dei cavalieri, un castello, un bosco.

L'allestimento e l'organizzazione della saletta hanno impegnato una buona parte dell'anno scolastico in corso, ed è soltanto da pochi mesi che viene utilizzata a piccoli gruppi (10-12 bambini) di età omogenea (tranne 5 di 4 anni che fanno parte di una sezione mista).



INAUGURAZIONE della BIBLIOTECA con la partecipazione Del DIRIGENTE SCOLASTICO

Il patrimonio librario comprende libri di vario genere: libri classici, libri animati e gioco, libri puzzle, ecc.. I bambini possono appunto scegliere e guardare libri preferiti da portare a casa e, a turno, raccontare quello che li ha più entusiasmati.

Anche nelle tre sezioni della scuola sono presenti "angoli lettura" con un divanetto e un espositore contenente 20/30 libri per ciascuna sezione, proprio per favorire un uso quotidiano e autonomo dei libri.

"PRESTITO a CASA"

L'intento che sta a monte del prestito a casa dei libri della biblioteca scolastica è il desiderio di coinvolgere direttamente le famiglie nel nostro progetto di approccio al libro.

Il "portare a casa i libri della scuola" diventa infatti occasione di condivisione e comunicazione, tra scuola e famiglia e tra bambino e propri genitori.

E' un modo per sollecitare le famiglie a leggere per il proprio figlio, che tiene conto di tutti i risvolti affettivi ed emotivi che tale gesto implica e, al tempo stesso, valorizza il ruolo che i genitori possono svolgere nel processo di educazione alla lettura.

L'organizzazione e la gestione del prestito nella SCUOLA ANDERSEN

Per rendere funzionale il servizio del prestito a casa, già attivo dallo scorso anno scolastico, è stato utilizzato uno "stand" su ruote, dunque mobile, al quale sono state attaccate buste trasparenti con inseriti i libri scelti per il prestito; in ogni busta è stata inoltre posta la fotocopia della copertina corrispondente al libro.



I bambini, nel momento in cui prendono a prestito il libro, collocano il cartellino con su scritto il proprio nome nella busta trasparente, davanti alla fotocopia, in modo tale che la situazione del prestito possa essere sempre "sotto controllo". Al momento della consegna del libro i bambini compiono l'operazione inversa.

Il prestito è stato organizzato per le sezioni dei 4 e 5 anni (si sono alternate nei mesi) ed avvenuto fine-settimana - il libro viene preso il venerdì e riconsegnato il venerdì, in modo tale da essere disponibile durante la settimana per gli altri bambini della scuola.

Per portare a casa i libri vengono utilizzate delle borsine di plastica, sulle quali vengono "ricordate" le regole del prestito stabilite dai bambini:



I LIBRI ...

non si rompono ...

non si scarabocchiano ...

non si strappano le pagine ...

non si rovinano ...

a casa vanno messi in posti sicuri ...

(dove i fratellini piccoli non ci arrivano) ...

vanno riportati al lunedì nella sportina ...

non si devono dimenticare a casa!

L'organizzazione e la gestione del prestito nella SCUOLA MELONI

Ai bambini di 5 anni è stato proposto di effettuare il prestito dei libri a casa. In questo caso i libri sono stati presi nella biblioteca comunale. Il cambio avvenuto una volta al mese, ci ha permesso di poter verificare come i bambini avessero interiorizzato le regole date.

I bambini prendevano ogni venerdì il libro scelto e in un'apposita tasca al posto del libro mettevano un cartellino contenente il loro nome. Entro il venerdì successivo lo dovevano riportare, rimettere il libro al suo posto e togliere quindi il loro nome dalla tasca. I bambini hanno sempre eseguito il tutto ordinatamente, i genitori anche loro coinvolti leggevano il libro a casa e cercavano di non interferire nell'aiutare i figli nel rimettere i libri a posto. Bisogna anche dire che i libri sono tornati sempre puntualmente e così come li avevano presi



l'angolo biblioteca della sezione sez. 5 anni

L'organizzazione e la gestione del prestito nella SCUOLA MARCHIONA

Il prestito avviene in genere il venerdì o comunque una volta alla settimana. I bambini a piccoli gruppi, si recano in biblioteca con un'insegnante e ciascuno sceglie il libro che preferisce. In seguito l'insegnante registra su un apposito modulo il prestito avvenuto.

Per portare a casa il libro vengono utilizzati dei sacchetti di stoffa (confezionati da alcune mamme) di diverso colore in base alla sezione.



Insieme al libro viene consegnata una scheda dove i bambini illustrano graficamente la scena o il personaggio loro preferito, ma soprattutto esprimono, attraverso un simbolo (espressione di un viso sorridente, triste e indifferente) il livello di gradimento del libro stesso, motivandolo agli amici.

ESPERIENZE
ed
ATTIVITA'
DIDATTICHE

Attività ed esperienze didattiche nella SCUOLA ANDERSEN

Nello scorso scolastico, nell'ambito del progetto "Bibliotecando ... s'impara!" sono state proposte svariate esperienze di approccio al libro e alla narrazione, realizzate sia a livello di sezione (ad. es. fruizioni libere e guidate della biblioteca scolastica, classificazione libri, attività di narrazione, invenzioni di storie, costruzioni di libri, ecc.) che di intersezione (laboratori drammatico-teatrali, plastico-manipolativi, motori, a partire da libri e/o da storie lette e raccontate).

In quest'anno scolastico, pur continuando a lavorare a livello di sezione nella biblioteca di plesso, si è deciso di privilegiare l' **attività di intersezione** (gruppi formati da bambini di 3, 4, 5 anni) proponendo loro **3 modi diversi di leggere / raccontare le storie:**

- 1) **"RACCONTO DESCRITTIVO"**,
supportato dalla **PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE** e
centrato sulla **"LETTURA D'IMMAGINE"**
- 2) **RACCONTO/DRAMMATIZZAZIONE**
animato dall'**USO** di **OGGETTI, TRAVESTIMENTI,**
MARIONETTE
- 3) **LETTURA "TESTUALE" delle STORIE**
accompagnata dalle **"CARTE DELLA STORIA"**
(fotocopia a colori delle illustrazioni).

Ciascun tipo di attività è stata progettata e condotta da 2 insegnanti (appartenenti a sezioni diversi).

Gli incontri si sono svolti il lunedì, dalle ore 10 alle ore 11, nel periodo gennaio - aprile, per un totale di 9 incontri (3 proposte per i 3 tipi di attività).

ATTIVITA' CON DIAPOSITIVE

INSEGNANTI: Battini Monica, Garuti Sandra

Dopo aver visionato diverso materiale, sono stati scelti i seguenti libri, le cui storie sono state raccontate con l'ausilio di immagini proiettate:



IL BAMBINO E IL PESCE"
di M. Velthuis,
ed. EL



"CACCIATA AL TESORO"
di C. Schargan,
ed. Effegi



**"GILDA,
LA PECORA GIGANTE"**
di E. Urbernaga,
ed. ARKA



**"MAIA,
LA SIRENETTA"**
di N. Bertelle,
ed. ARKA



"LA CITTA' DEI FIORI"
di E. Hasler - S. Zavrel,
ed. ARKA



"LA FATINA LALIA"
di A. Lobato,
ed. ARKA

I CRITERI che ci hanno guidato **NELLA SCELTA DEI LIBRI** dei libri sono:

- **VARIETA' DEGLI STILI GRAFICI** delle illustrazioni
Si optato per libri le cui immagini sono caratterizzate da tecniche di rappresentazione e tipi di tratto molto diversi tra loro; ciò al fine di abituare il bambino a molteplici esempi di immagini ed evitare quindi la formazione di stereotipi iconiche
- **QUALITA' delle IMMAGINI: "ESTETICA" e COMPRENSIBILITA'**
I libri illustrati presentati ai bambini rispondono ai canoni di gusto estetico delle insegnanti che li hanno scelti; si è prestato attenzione, però, anche al grado di "leggibilità" delle immagini rispetto alle capacità dei bambini. Le immagini quindi dovevano essere né troppo semplificate o "piatte" ma nemmeno troppo astratte o complesse (cioè troppo ricche di particolari che possono confondere la "lettura").
- **VALIDITA' della TRAMA NARRATIVA**

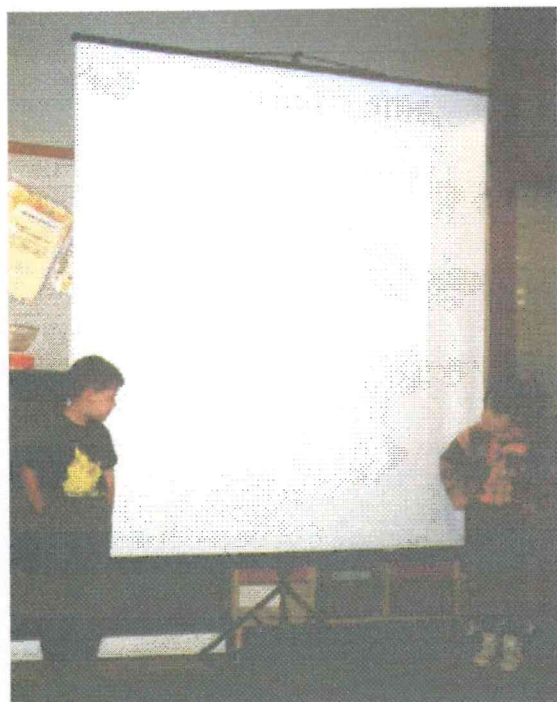
La scelta dei libri non è stata determinata esclusivamente dalle caratteristiche delle immagini, ma anche dalla presenza di una "buona" storia che potesse sostenere e supportare l'attenzione e la motivazione dei bambini.

➤ **ASPETTI TECNICI legati alla riproduzione delle illustrazioni**

Sono stati presentati libri il cui testo scritto non interferiva "fisicamente" con la parte grafica (in modo tale da riuscire ad ottenere diapositive esclusivamente di immagini senza altri elementi di disturbo)

**METODOLOGIA
e CONDUZIONE dell'ATTIVITA'**

Prestando attenzione a rispettare una certa **GRADUALITA'** nel proporre i libri (la cui complessità è stata crescente con il susseguirsi dell'attività), in ogni incontro sono state raccontate/proiettate le storie / immagini.



Ciascuna storia è stata proposta 2 volte:

- in un primo momento l'insegnante, dopo aver chiesto ai bambini di non interromperla, raccontava in **modo descrittivo**, cercando di includere nella narrazione un'analisi dettagliata dell'illustrazione che proiettava, allo scopo di agevolare ai bambini la lettura / decodificazione dell'immagine
- in un secondo momento la storia veniva **ri-raccontata** stimolando l'**intervento dei bambini**, i quali provavano loro stessi a descrivere l'immagine, oppure chiedevano chiarimenti su quanto non era stato compreso, o ancora collegavano la situazione prefigurata dal racconto con analoghe vicende del proprio vissuto.

ATTIVITA' di ANIMAZIONE/DRAMMATIZZAZIONE

INSEGNANTI: Arletti Claudia, Mora Marzia

Sono stati scelti e animati i seguenti libri:

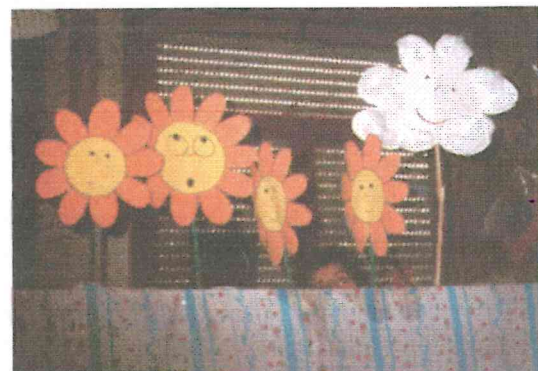
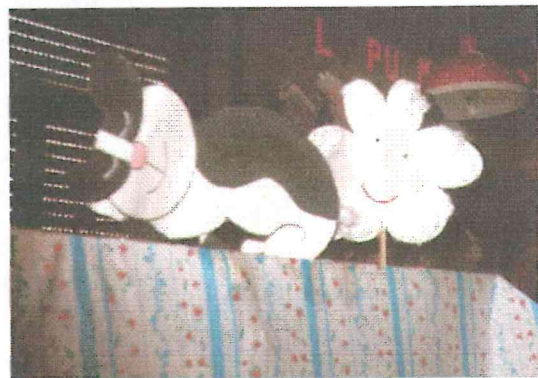
"LA NUVOLA OLGA"

di N. Costa,
ed. EMME

Il libro è stato scelto per la semplicità della storia e per il doppio senso che si crea nel finale, che divertire i bambini.

Per l'animazione ci siamo avvalse di personaggi disegnati e colorati dalle insegnanti su cartoncini, retti da bastoncini di legno.

La prima volta il racconto è stato proposto dalle insegnanti, nascoste dietro a un telo che fungeva da prato, poi dai bambini che da spettatori sono diventati animatori. Ognuno poteva scegliere il personaggio che più l'aveva attratto.



IL GATTO E IL TOPO"

tratto da

"Tanti racconti per tanti bambini"

di A. Foce,

ed. LA SCUOLA

Il racconto è stato scelto perché si prestava ad essere animato dalle insegnanti attraverso il loro travestimento.



Anche in questa storia è presente un doppio senso che il bambino doveva cogliere.

La prima volta è stata rappresentata dalle insegnanti, poi a turno dai bambini truccati da gatto o da topo.

Durante la rappresentazione si è creato in modo spontaneo il tifo per i due personaggi.



"L'UCCELLO D'ORO"
dei fratelli Grimm,
ed. FABBRI

L'invenzione delle insegnanti è stata quella di presentare ai bambini la magia, che scaturiva dalla bacchetta magica di un mago (con tanto di cappello mantello e cappello), con il potere di fare apparire, estraendoli da un pentolone, i personaggi della fiaba e quindi animarli.



La favola è stata scelta per la ricchezza dei personaggi e di oggetti.

Dopo il primo momento del racconto animato dalla "maga-insegnante", durante il quale i bambini erano spettatori affascinati, si è passati al momento in cui loro sono diventati animatori dei vari personaggi e oggetti.



ATTIVITA' con le "CARTE DELLA STORIA"

INSEGNANTI: Diazzi Ombretta, Gargano Teresa

TI PO DI LETTURA: testuale

LIBRI usati:

	<p>"IO E IL MIO MOSTRO" di M. Beentjo, S. Posthuma (trad. v. Profita) ed. LEMNISCAT</p>
	<p>"BIM BAM BUM E IL GATTINO" di M. Bollinger, V. Babankoma ed. ARKA</p>
	<p>"PICCOLINO" di J. Dunbar - illustrazioni di D. Gliori ed. FABBRI</p>

La **SCELTA** dei **LIBRI** è stata fatta in merito ai contenuti, semplici e facili da memorizzare, ed alle illustrazioni, grandi e ricche di particolari.

METODOLOGIA

Sono state fatte le fotocopie a colori delle illustrazioni di ogni libro.

All'inizio dell'attività d'intersezione un'insegnante leggeva il testo e l'altra faceva vedere le illustrazioni (commentandole poi con i bambini).

Poi bimbi alternandosi (indipendentemente dall'età), aiutati dall'illustrazione, raccontavano la storia.

Si è giocato poi con le immagini, mettendole in sequenza, oppure cercando di indovinare la mancante.



Per evitare di cadere nella ripetitività, negli ultimi incontri dell'attività, coincidenti con la lettura del libro "Bim bam bum e il gattino", i bambini hanno drammatizzato il racconto, immedesimandosi nei personaggi.

Affinchè i contenuti fossero maggiormente interiorizzati, ad ogni bambino è stato consegnato la fotocopia (in bianco e nero) di una illustrazione di ogni racconto, da portare a casa. Questo allo scopo di stimolare sia la verbalizzazione da parte dei bambini, sia un'attività grafica di supporto per favorire ulteriormente il rapporto scuola-famiglia.

L'esperienza è stata abbastanza positiva, soprattutto perché i bambini (di età eterogenea) hanno avuto la possibilità di socializzare e di confrontarsi.

Attività ed esperienze didattiche della SCUOLA MELONI

SEZIONE 3 ANNI

INSEGNANTI: Ferrillo Anna Maria; Trunfio Elena

Nel plesso "Meloni" le insegnanti delle sezioni dei 4 e 5 anni hanno deciso di svolgere le attività in intersezione. Le insegnanti della sezione dei tre anni hanno preferito lavorare a livello di sezione, in quanto fin dall'inizio dell'anno scolastico i bambini hanno mostrato un particolare interesse verso il mondo dei libri ed in particolare per il racconto. Questa loro inclinazione emergeva in maniera molto eclatante soprattutto durante i momenti di racconto nei quali si raggiungeva il massimo dell'ascolto, dell'attenzione e della concentrazione. L'aspetto che ci stupiva di più era quello che quest'atteggiamento apparteneva alla quasi totalità dei bambini (25), cosa insolita da verificarsi in una sezione con bambini d'età di tre anni. Ciò ci ha indotte a prendere una decisione, quella di integrare il progetto in rete sul "libro" con la programmazione di sezione, in modo da poter coltivare, stimolare, potenziare e consolidare sempre più questa loro inclinazione. Sono stati raccontati molti libri ai bambini ma solo tre sono stati scelti per la rielaborazione grafica.

Itinerario operativo e metodologico delle attività nella sez. dei tre anni

I tempi impiegati per la realizzazione di questo progetto sono stati lunghi ed elaborati, in quanto le tecniche utilizzate per il suo sviluppo operativo sono state particolarmente impegnative sia nella fase della preparazione dei materiali sia nella realizzazione pratica della riproduzione grafica delle sequenze dei libri presi in esame: una delle tecniche utilizzate è stata quella dell'**assemblaggio** di materiali di vario genere tra cui paglia, erba, bottoni, legno oltre a disegni colorati dai bambini; un'altra tecnica utilizzata è stata quella del **collage**, per la quale come modello di riferimento ci siamo ispirate ad un famoso scrittore americano di libri per bambini **Eric Carle**, il quale nelle illustrazioni di tutti i suoi libri utilizza questa tecnica con la peculiarità di colorarsi da solo le carte che verranno poi ritagliate ed incollate per dare vita alle rappresentazioni.

Anche noi abbiamo preparato varie carte di molti colori, molte delle quali sono state colorate insieme ai bambini. Le insegnanti, oltre al lavoro organizzativo della parte pratica, si sono impegnate molto anche nel lavoro esecutivo, (ritaglio, coloritura, preparazione dei disegni, ricerca dei materiali ecc...). Questo materiale è stato preparato necessariamente in anticipo, per averlo pronto da utilizzare nel lavoro di assemblaggio con i bambini, che si è tradotto in attività individuali dove la guida dell'insegnante è stata essenziale.

Il progetto si è articolato in due momenti:

- **FASE TEORICA:** in un primo momento i libri sono stati presentati ai bambini attraverso dei pacchetti regalo che periodicamente venivano inviati insieme ad

una lettera dal nostro personaggio mediatore "GIACOMINO", un pupazzo di gomma piuma, costruito dalle insegnanti, allo scopo di favorire un buon inserimento e nello stesso tempo stimolare ed accrescere l'attenzione e l'interesse dei bambini per le varie proposte didattiche.

Vi presentiamo la foto di Giacomino:



OLTRE a Giacomino i libri sono stati presentati ai bambini in vari altri modi:

- ◆ attraverso il racconto drammatizzato dall'insegnante;
- ◆ con l'ausilio di diapositive;
- ◆ con attività motorie;
- ◆ attraverso cartelloni riassuntivi ;
- ◆ costruzione di marionette dei vari personaggi;
- ◆ costruzione di un piccolo teatrino fatto con una scatola di cartone;
- ◆ drammatizzazione fatta dai bambini.

Questi momenti si sono succeduti varie volte, distanziati nel tempo; in questi momenti si è dato largo spazio al bambino di esprimere le proprie emozioni, stati d'animo ed impressioni sul contenuto, sui personaggi, sulle situazioni e sugli ambienti. L'insegnante da parte sua ha cercato di stimolare la conversazione ponendo varie domande, suscitando la loro curiosità, cercando così di portare l'attenzione e la riflessione dei bambini su quegli aspetti educativi emergenti dal racconto.

- **FASE OPERATIVA:** in questa fase per ogni libro sono state sviluppate le sequenze più salienti della storia, alla fine del lavoro l'assemblaggio dei vari materiali si è tradotto nella realizzazione di vere e proprie composizioni molto coreografiche. I bambini hanno avuto l'opportunità di sperimentare diverse tecniche grafico - pittoriche utilizzando materiali di vario genere. Alla fine del lavoro ogni bambino ha verbalizzato il racconto attraverso una conversazione individuale.

VALUTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

Durante l'attuazione di questo progetto noi insegnanti abbiamo potuto constatare con molto piacere che la partecipazione dei bambini è stata totale ed entusiasmante,

perché le storie che sono state proposte hanno trovato in loro un totale gradimento. E' stato molto gratificante vedere la disponibilità e l'impazienza dimostrata dai bambini nell'esecuzione delle varie attività, infatti si è avuta un po' di difficoltà nel frenare l'impazienza che mostravano nello svolgere tutti nello stesso giorno l'attività. Abbiamo dovuto spiegar loro che essendo attività individuali non potevano svolgerla tutti nella stessa giornata ma che a turno tutti l'avrebbero eseguita. Una scena che molto spesso si verificava era quella che durante le attività si formavano intorno all'insegnante dei gruppetti di bambini che guardavano incuriositi il lavoro di assemblaggio dei vari materiali e ogni tanto si informavano sul quando toccasse a loro. Questi episodi suscitavano il nostro piacere ma anche la nostra meraviglia in quanto constatavamo che i bambini preferivano rinunciare al gioco per soffermarsi, per momenti più o meno lunghi, ad osservare e commentare le sequenze dei vari racconti. Alla fine di questo progetto ci viene spontaneo fare una riflessione che ci permetterà di dare una valutazione al lavoro svolto, ed è questa: se siamo riusciti ad interessare i bambini fino a questo punto vuol dire che abbiamo lavorato più che bene, in quanto sono stati i bambini stessi che con il loro entusiasmo, con la loro partecipazione a farcelo capire ed è questa constatazione che ci riempie di soddisfazioni, dandoci lo stimolo per fare sempre meglio la nostra professione. Grazie a questo progetto abbiamo avuto l'opportunità di coltivare, stimolare, potenziare e consolidare sempre più questo loro interesse verso il mondo dei libri.

Per quanto riguarda la **VERIFICA DIDATTICA**, gli obiettivi che ci eravamo prefissati di raggiungere, sono stati raggiunti anche se come era prevedibile trattandosi di bambini di soli tre anni, verranno consolidati e sviluppati in modo sempre più approfondito nel corso dei successivi anni.

Di seguito riportiamo gli obiettivi del progetto:

1. ascoltare e comprendere una storia;
2. fare il resoconto della storia;
3. riconoscere i luoghi di una storia;
4. individuare i passaggi e le sequenze di un racconto;
5. identificarsi nei personaggi;
6. drammatizzare un racconto;
7. individuare i personaggi di un testo narrativo;
8. leggere le immagini di un racconto;
9. sviluppare capacità attentive;
10. scandire le sequenze di un racconto;
11. rappresentare graficamente una storia.

1° LIBRO SCELTO:



"DOVE CORRI LELLO PORCELLO"

di D. BARBERA

ed. MOTTA

La noia della casa spinge Lello porcello ad allontanarsi ed avventurarsi da solo nel bosco. Qui incontrerà vari animali (riccio, scoiattolo e conigli) con i quali diventerà amico, vive dunque esperienze piacevoli e non, ma altrettanto piacevole è il ritorno alla sua calda casa .

Questo libro è risultato essere molto piacevole e simpatico da proporre ai bambini in quanto racconta le prime avventure che questo maialino vive al di fuori del calore della sua casa e della sua famiglia. Analogamente il bambino quando entra a far parte della comunità scolastica comincia la prima grande avventura della sua vita sociale al di fuori della sua casa e del caldo e rassicurante ambiente familiare: conosce gente nuova, prova emozioni nuove, comincia a scoprire il sentimento dell'amicizia e così come il protagonista del racconto diventa curioso, desideroso ed impaziente di vivere tante esperienze, anche se non tutte piacevoli, comunque andranno a far parte del suo sviluppo di crescita.

Per lo sviluppo operativo sono state sviluppate le sequenze salienti del racconto, ognuna delle quali è stata una composizione di assemblaggio di materiali molto diversi tra loro: stoffe, bottoni, paglia, lana di vario colore, stuzzicadenti, erbetta sintetica, disegni, cartoncini colorati di vario genere, tempera, lustrini, passamaneria ecc... . In questo modo il bambino ha avuto l'opportunità di conoscere i diversi materiali e il loro uso.



1°



2°



3°



4°



5°



6°

2° LIBRO SCELTO:



"E' MIO"
di L. LIONNI
ed. FATATRAC

Questo libro racconta la storia di tre rane, di nome: LIDIA, GIANNI e PIERO, che nonostante fossero fratelli litigavano dall'alba al tramonto gridando continuamente "E' MIO E' MIO!".

Un giorno vivono una brutta avventura, durante la quale rimangono strette strette abbracciate una vicina all'altra, consolandosi a vicenda.

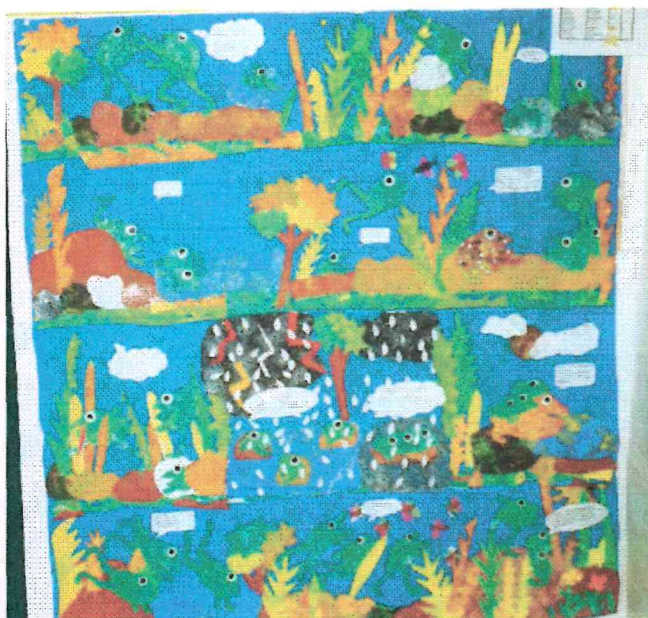
Da quel giorno ritrovano la gioia e la felicità di condividere tutte le esperienze, senza più dire "E' MIO e' MIO!" bensì "E' NOSTRO E' NOSTRO!"

Questo libro ci è sembrato molto carino ed appropriato da proporre ai bambini in quanto il tema che affronta è inerente alla loro vita.

Infatti situazioni di litigio si riscontrano frequentemente in vari momenti della giornata scolastica e molto spesso l'insegnante si ritrova ad intervenire in veste di mediatrice con argomentazioni che non sempre il bambino accetta e condivide. In tal senso il libro può essere utilizzato come veicolo di messaggi, in quanto il linguaggio del racconto coinvolge il bambino in modo piacevole e nello stesso tempo lo incuriosisce e lo stimola alla riflessione. Il nostro intento è proprio quello di invitare il bambino a riflettere sull'argomento del libro e ad esprimersi sui comportamenti dei personaggi con opinioni personali ed eventuali critiche; sollecitato dall'insegnante potrà operare anche confronti e similitudini con situazioni che appartengono alla sua vita. Attraverso questo percorso di identificazione il bambino potrà arrivare alla consapevolezza di eventuali aspetti del suo carattere che lo inducono a comportamenti scorretti e quindi a correggerli o quanto meno a riconoscerli.

METODOLOGIA

Per aiutare il bambino a memorizzare ed interiorizzare il racconto, è stata allestita una parete con la riproduzione di tutte le sequenze della storia. Per la rappresentazione dei vari elementi è stata utilizzata la tecnica del collage, mentre la tecnica del fumetto è stata utilizzata per il racconto. In questo modo il libro risulterà più facilmente consultabile dal bambino.



IL CARTELLONE DELLA STORIA

Per le attività individuali sono state proposte non tutte le sequenze, ma solo quelle più rappresentative della storia e per la loro realizzazione è stata utilizzata la tecnica del collage. Per questa tecnica come modello di riferimento ci siamo ispirate ad un famoso scrittore di libri per bambini americano **Eric Carle**, il quale nelle illustrazioni di tutti i suoi libri utilizza questa tecnica con la peculiarità di colorarsi da solo le carte che verranno poi ritagliate ed incollate per dare vita alle sue rappresentazioni.

Analogamente abbiamo rappresentato la storia in oggetto colorando le carte insieme ai bambini. Ogni sequenza è stata rielaborata su fogli di carta di formato A 3, anch'essi colorati con tempera uno diverso



1°



2°



3°



4°



5°



6°



7°



8°



9°



10°



11°

LE SEQUENZE

3° LIBRO SCELTO:



"L'ALBERO VANITOSO"

di N. COSTA

ed. MATTE

Questo libro racconta la storia di un albero che essendo molto vanitoso, non permetteva a nessuno animale di avvicinarsi per paura che gli sciupassero le sue belle foglie verdi. Gli uccellini erano molto arrabbiati ed anche gli scoiattoli erano molto offesi per questo suo comportamento. Col passare delle stagioni l'albero attraversò varie vicissitudini non molto felici, ma ebbe l'amicizia di una cornacchia che lo consolò. decise quindi di essere più gentile con gli animali del bosco e promise che in primavera avrebbe fatto una grande festa invitandoli tutti.

Questo libro è stato proposto ai bambini in quanto mette in evidenza il comportamento poco corretto dell'albero nei confronti dei suoi amici animali. Tale comportamento a volte si riscontra anche tra i bambini a scuola, infatti in varie situazioni si può verificare che un bambino tratti in malo modo un suo amico con atteggiamenti di arroganza e prepotenza, il nostro intento è quello di fare riflettere i bambini su tali aspetti in modo da poter cambiare il loro atteggiamento proprio come aveva fatto l'albero,

Il libro è stato tradotto in sequenze grafiche e per lo sviluppo operativo è stata volutamente utilizzata la tecnica della coloritura con pennarelli, matite colorate e pastelli a cera, in questo modo si è voluto operare una verifica per valutare i livelli di competenze raggiunti dai bambini sui seguenti aspetti:

- l'uso appropriato dei colori ;
- il rispetto degli spazi e dei contorni nel colorare il disegno;
- la conoscenza dei colori di base e non;
- la coordinazione oculo-manuale;
- l'impugnatura corretta del colore;
- la manualità fine nel districarsi tra disegni di piccole dimensioni;
- il susseguirsi delle stagioni con i suoi mutamenti.



LE SEQUENZE DELLA STORIA

ATTIVITA' DI INTESEZIONE 4 - 5 ANNI

*INSEGNANTI: Gargiulo Maria, Fusco Rosalba
Freseigna Angela, Mazzeo Luciana*

Percorso operativo metodologico del libro "LA BAMBINA BIANCA"

Il progetto nato per avvicinare i bambini alla conoscenza, alla curiosità, allo sviluppo non casuale dell'interazione tra lingua orale e lingua scritta e al rispetto del libro, è stato proposto in modo inusuale.

Le insegnanti delle sez. 4 e 5 anni hanno predisposto l'ambiente sezione dei 4 anni come un teatro o cinema (i bambini, dopo averli fatti sedere e stato presentato un pacco chiuso con dentro libri di tipo diverso:

- libri di carta, plastica, stoffa
- libri di formati diversi
- libri con figure che si sollevano, che appaiono, con pagine trasparenti
- libri profumati
- libri sonori

La pluralità / diversità dei materiale messo a disposizione dei bambini è servito per superare lo stereotipo, oltre che per sollecitare la curiosità e l'esplorazione manipolativa e sensoriale.

Dopo aver stimolato la curiosità sul contenuto del pacco e aver provato ad indovinarne il contenuto di esso toccandolo ancora chiuso, naturalmente le ipotesi sul contenuto sono state le più svariate ma la maggior parte dei bambini ha ipotizzato che nel pacco ci potessero essere dei libri. A questo punto lo abbiamo aperto, e permesso ai bambini di poter esplorare/manipolare i libri, abbiamo fatto sì che tutti potessero esprimere le loro osservazioni stimolandoli con opportune domande, lasciandoli anche liberi di giocare con essi.

La curiosità e l'interesse per il contenuto dei pacco, la scoperta dell'effetto libro nelle sue varietà con la possibilità di manipolarlo, sentirlo (liscio, ruvido, morbido, duro), di utilizzarlo secondo la fantasia del momento. Naturalmente ai bambini è stato chiesto di interiorizzare alcune regole: i libri sono di tutti e bisogna stare attenti a non romperli.

Come detto poc'anzi l'ambiente era stato predisposto precedentemente da noi insegnanti, perchè dopo aver verificato e osservato il contenuto del pacco abbiamo proposto ai bambini di realizzarne uno tra quelli trovato in esso.

La scelta è caduta su di uno (pilotato da noi insegnanti):

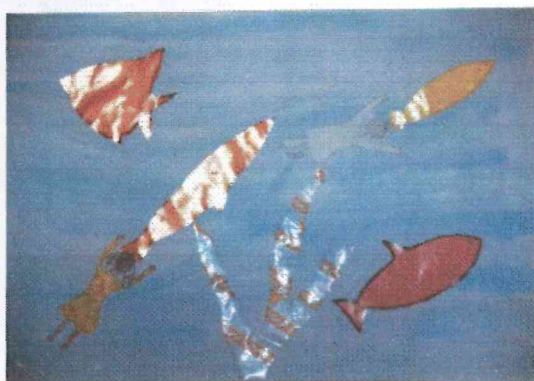
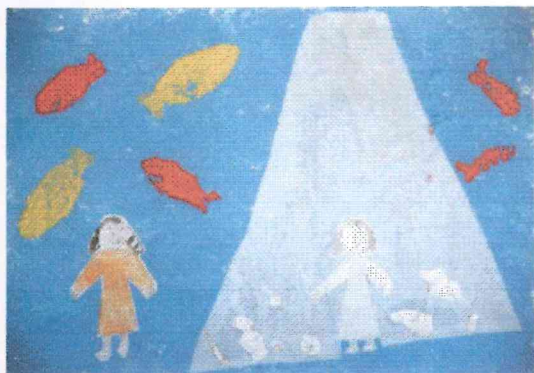
"LA BAMBINA BIANCA"
di M. VAGO, N. CECCOLI
ed. ARKA

Abbiamo proposto questo libro in quanto lo si poteva riallacciare al tema trattato in un altro progetto su cui stavamo lavorando quello sull'amicizia.

Abbiamo anche deciso con i bambini di fare un libro tattile, di realizzare scene con materiali diversi.

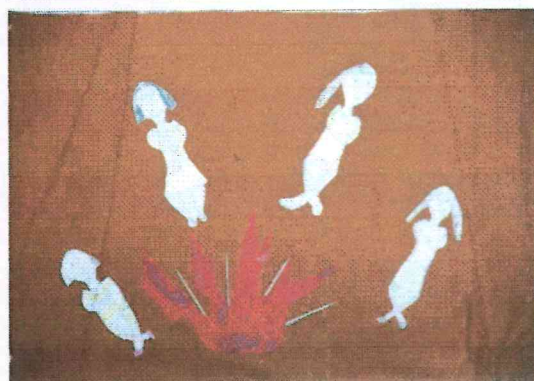
Dopo di ciò abbiamo letto la storia ma non nella forma tradizionale bensì con la proiezione dei lucidi e successivamente con le diapositive.

Le SEQUENZE della STORIA



La proposta ha entusiasmato i bambini che hanno partecipato alla realizzazione del libro, attraverso svariati momenti di intersezione, con entusiasmo, collaborazione, (specialmente da parte dei bambini dei 5 anni verso quelli di 4), curiosità e interesse anche verso i libri raccolti in una biblioteca realizzata nel salone della scuola, e una piccola nelle due sezioni.

Alla fine di questo percorso possiamo senz'altro dire che con questo progetto si è cercato di far scattare nel bambino la scintilla dell'interesse, del piacere, dell'amore per la lettura, in quanto siamo convinte che tutto ciò può nascere già nella scuola dell'infanzia, rispettando naturalmente il processo cognitivo che il bambino compie in questi anni.



MATERIALI USATI

- Tempere
- Lampostil
- Colori a cera
- Matite colorate
- Colori a dito
- Acquarelli
- Cartoncino, cartoncino lucido
- Tovaglioli di carta
- Stoffa
- Carta da parati
- Forbici, colla
- Carta da collage
- Stencil
- Spugne lisce e ondulate
- Carta vellutata
- Fogli di risme A3
- Fogli di risme A4
- Fogli leggeri Schizzo
- Materiale per imballaggio: piuribool
- Pongo bianco e marrone
- Cartoncino ondulato
- Stuzzicadenti

Attività ed esperienze didattiche della SCUOLA MARCHIONA

Come accennato precedentemente, gran parte dell'anno scolastico è servito ad allestire la saletta biblioteca. Abbiamo ritenuto opportuno coinvolgere anche le famiglie nella creazione di questo nuovo ambiente al fine di sensibilizzare maggiormente i genitori su tutto ciò, ma soprattutto per dare un'impronta più profonda a quello che si stava facendo a scuola con i bambini.

In un primo momento abbiamo spiegato ai bambini che quella, da ora, non sarebbe più stata la saletta di sempre, quella cioè dove loro erano abituati a fare determinate attività, ma che ben presto con il loro aiuto e quello delle mamme e dei papà, l'avremmo trasformata nella più bella biblioteca del mondo!!!

Entusiasti della proposta i bambini di 5 anni e i loro genitori hanno partecipato a pieno ritmo a gran parte del progetto



I BAMBINI PREPARANO
L'AMBIENTAZIONE della BIBLIOTECA

In questo anno scolastico quindi, dopo una prima fase di allestimento e organizzazione dell'ambiente biblioteca, siamo passati all'attività vera e propria del progetto che, visti i tempi molto ristretti, abbiamo collegato ad un altro progetto in atto, quello d'intercultura e continuità.

A questa attività hanno partecipato le due

SEZIONI 5 ANNI

INSEGNANTI: *Piluso Annaclara, Paltrinieri Loredana
Bizzarri Giulian, Oliviero Rosa*

alle quali è stato proposto un libro dal titolo "LA BAMBINA BIANCA" di M. VAGO,
N. CECCOLI, casa editrice Arka.

Il libro è stato raccontato con l'ausilio di immagini proiettate: l'insegnante raccontava in modo descrittivo, cercando di includere nella narrazione un'analisi dettagliata dell'immagine che proiettava.

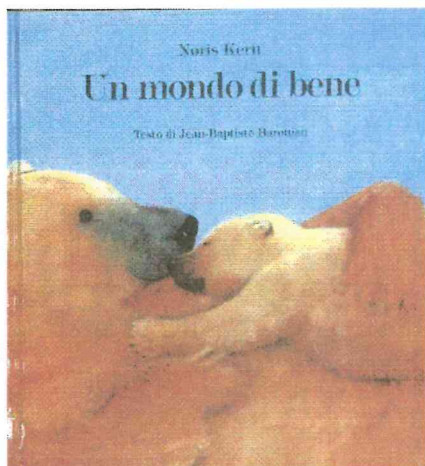
In un secondo momento la storia veniva raccontata dai bambini che cercava di drammatizzare la storia, imitando i personaggi protagonisti.

Da questo momento comune, di sezioni parallele, siamo passati ad attività individualizzate di sezione, dove con varie tecniche grafico-pittoriche si è cercato di ricostruire le parti più salienti del libro.



SEZIONE 3 ANNI

INSEGNANTI: *Frulio Maddalena, Mazzaferro Beatrice*



Ai bimbi della sezione 3 anni è stato proposto il libro "UN MONDO DI BENE" di N. Kern, ed. "C'era una volta".

La storia è stata dapprima raccontata, successivamente drammatizzata dai bambini, infine con gli stessi è stato realizzato un libricino in sequenze ed ognuna di esse, che raffigurava i vari animali della storia, prodotta con tecniche e materiali diversi: collage, pastelli acquerellabili, pastelli a cera, ecc.

OSSERVAZIONI FINALI

... ma non conclusive ...

Ad anno scolastico ormai ultimato,
possiamo ritenerci soddisfatte del lavoro svolto:
pur essendoci state - come accennato sopra -
difficoltà iniziali di avvio,
**tutte le scuole e le insegnanti hanno partecipato
con impegno e entusiasmo al progetto,**
seppur con modalità e tempi diversi.

Quello che tuttavia ci gratifica maggiormente è
**l'interesse e il coinvolgimento
mostrato dai bambini,**
che ci fa affermare con piacere di avere dato
il nostro contributo al processo di costruzione
del futuro lettore.

Siamo tuttavia consapevoli che
molto resta ancora da fare,
ed è proprio per questo che l'anno prossimo
vorremmo arricchire ed approfondire il lavoro
iniziato quest'anno,
magari anche attraverso l'ausilio,
qualora sia possibile accedere ai finanziamenti,
di mezzi informatici e multimediali.

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Un mondo di libri da... scoprire

Sottotitolo: Documentazione del progetto in rete

Collocazione: LI 141



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it